COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 24-03-2025

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELL' ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA E DI CONFORMITA' AI REQUISITI IGIENICO-SANITARI PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE, RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO, RILASCIO CARTA DI SOGGIORNO ED INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO

Nell'anno duemilaventicinque, addì ventiquattro del mese di Marzo, Sala consigliare, alle ore 18:30, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in prima convocazione.
Risultano:

Componente	Referenza	Pres/Ass
POMA GIANLUIGI	Sindaco	P
TESTA PAOLA	Vicesindaco	P
SAVOIA GIUSEPPE	Consigliere	P
MUTTI JACOPO	Consigliere	P
STRINGHETTI VALENTINA	Consigliere	P
RANGHIERO FRANCESCO	Consigliere	P
AMAL CHERKAOUI KADIRI	Consigliere	P

Componente	Referenza	Pres/Ass
BALOTTIN BARBARA	Consigliere	P
ZUCCALA' ANNUNZIATA	Consigliere	P
MASCHERPA FERDINANDO	Consigliere	P
DI SOPRA DIEGO	Consigliere	P
MEOLA DANIEL	Consigliere	A
BRUSAFERRI KAROL	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale IVANO COSIMO EPIFANI.

Il Sindaco GIANLUIGI POMA assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Ente non è dotato di uno specifico regolamento per il rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa e che pertanto non sono state disciplinate le modalità di presentazione della domanda nonché le modalità di redazione e di rilascio del certificato, producendo talvolta incongruenze e carenze nelle necessarie verifiche preliminari;

RITENUTO necessario recepire regole certe per la verifica dei requisiti igienico-sanitari degli alloggi in sede di iscrizione anagrafica;

PRESO ATTO che la procedura di rilascio del certificato di idoneità alloggiativa è necessaria per ottenere:

- il rinnovo del permesso di soggiorno;
- la carta di soggiorno CE di lungo periodo o permanente per sé stesso o per i familiari a carico (art. 16 del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);
- il ricongiungimento dei familiari, cioè quando deve essere autorizzato l'ingresso dall'estero dei familiari del lavoratore immigrato (art. 29 D. Lgs. 286/1998 e art. 6, comma 1, lett. C, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);
- il visto per familiare al seguito (art. 6, comma 3, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);
- la coesione familiare, quando i familiari sono già in Italia (art. 30, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 286/1998).
- la sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro subordinato (art. 5 bis D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 ed art. 8-bis, comma 1, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394), inclusa per la regolarizzazione delle colf e badanti (Legge 03.08.2009, n. 102 e Circolare del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2010);
- l'ingresso per lavoro autonomo;

PRESO ATTO INOLTRE che:

a) l'iscrizione all'anagrafe nei registri della popolazione residente costituisce un diritto ed un dovere di ogni cittadino italiano e straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
b) ai sensi della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, così come modificata dall'articolo 1, comma 18, della legge 15 luglio 2009, n. 94, l'iscrizione e la richiesta di variazione anagrafica possono dar luogo alla verifica, da parte dei competenti uffici comunali, delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile in cui il richiedente intende fissare la propria residenza;
c) eventuali controlli si intendono estesi a tutti i richiedenti, sia italiani, sia comunitari, sia extracomunitari, nel rispetto del principio di uguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione.

RAVVISATA pertanto la necessità di dotarsi di un Regolamento che disciplini il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa, l'istruttoria della relativa istanza e per la verifica dei requisiti igienico-sanitari in sede di iscrizione anagrafica, con lo scopo di redigere un documento che sia conforme alla normativa vigente;

VISTA l'allegata bozza del "Regolamento comunale per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa e di conformità ai requisiti igienico – sanitari per ricongiungimento familiare, rinnovo permesso di soggiorno, rilascio carta di soggiorno ed inserimento nel mercato del lavoro", composta da n. 8 articoli e n. 1 allegato (Modello A);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO dover approvare il sopra citato Regolamento;

VISTA la vigente normativa in materia;

VISTO il D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.);

Presenti e votanti n. 12 su n. 13 consiglieri assegnati;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 , astenuti n. 3 (Mascherpa, Di Sopra, Brusaferri), resi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI RICHIAMARE tutto quanto in premessa esposto a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE il "*Regolamento comunale per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa e di conformità ai requisiti igienico – sanitari per ricongiungimento familiare, rinnovo permesso di soggiorno, rilascio carta di soggiorno ed inserimento nel mercato del lavoro*", composta da n. 8 articoli e n. 1 allegato (Modello A);

DI STABILIRE che le disposizioni del Regolamento per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa, l'istruttoria della relativa istanza e per la verifica dei requisiti igienico-sanitari in sede di iscrizione anagrafica decorrono dall'efficacia della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che con l'approvazione del Regolamento in oggetto sono abrogate tutte le
precedenti disposizioni riguardanti la medesima materia;

DI TRASMETTERE copia del presente atto agli uffici di segreteria e tecnico ed agli interessati, per i conseguenti adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo pretorio;

DI DICHIARARE, con successiva votazione, Con voti favorevoli n. 11e astenuti n. 1 (Di Sopra)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n. 12 del 24-03-2025

Il Presidente

GIANLUIGI POMA

Il Consigliere Anziano	Il Segretario Comunale
PAOLA TESTA	IVANO COSIMO EPIFANI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Segretario Comunale

IVANO COSIMO EPIFANI

Comune di Villanterio

Provincia Pavia

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELL' ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA E DI CONFORMITA' AI REQUISITI IGIENICO-SANITARI PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE, RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO, RILASCIO CARTA DI SOGGIORNO ED INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del TECNICO- TERRITORIALE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica.

Eventuali note:

Villanterio, lì 22-03-2025

Il responsabile
SCHIAVI SIRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82 del 2005

COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia
Piazza castello n.11 – C.A.P. 27019 Villanterio (PV)
cod. fisc. e p. iva 00426210183 - Tel. 0382.967122 - Fax 0382.967611

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA E DI CONFORMITA' AI REQUISITI IGIENICO – SANITARI PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE, RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO, RILASCIO CARTA DI SOGGIORNO ED INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____)

INDICE:

Art. 1) AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 2) RIFUGIATI POLITICI

Art. 3) SOGGETTI RICHIEDENTI

Art. 4) PRESENTAZIONE ISTANZA

Art. 5) ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA

Art. 6) RAPPORTO SUPERFICIE/OCCUPANTI

Art. 7) VALIDITA' ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA

Art. 8) NORME TRANSITORIE

Art. 1) AMBITO DI APPLICAZIONE

Normativa di riferimento:

- R.D. 1265/1934, T.U.L.S.;
- Direttiva 2003/86/CE;
- D.L. 8 gennaio 2007 n. 5, recante attuazione della direttiva 2003/86/CE, in vigore dal 15 febbraio 2007 (Pubbl. G.U. della Repubblica Italiana n. 25 del 31.01.2007);
- D. Lgs. 3 ottobre 2008 n. 160 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.5, recante attuazione della direttiva 2003/86/CE relativa al diritto di ricongiungimento familiare";*
- DM del 5 luglio 1975: *"Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico - sanitari principali dei locali d'abitazione*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/45266 del 25 luglio 1989 (Regolamento Locale d'Igiene Titolo III°);
- Legge n. 46 del 05 Marzo 1990 e successive varianti ed integrazioni;
- D. Lgs. 286/1998 T.U. sull'immigrazione;
- D.P.R. del 6 giugno 2001 n.380;
- DM. n.37 del 22 gennaio 2008;
- Legge n. 94 del 15 luglio 2009;
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 7170 del 18 novembre 2009;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- Regolamento Regionale 10 febbraio 2004, n. 01 *"Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"* (Art. 3, comma 41, lett. m) L.R.1/2000;
- Deliberazione Giunta Regionale Lombardia 16 aprile 2004, n. 7/17176;
- Deliberazione Giunta Regionale Lombardia 26 novembre 2004, n. 7/19638 *«Modificazione allo "Schema di bando tipo per assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nella Regione Lombardia" e alla "Modulistica per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica "approvati con D.G.R. del 19 marzo 2004, n. 7/16805»*

La presente disciplina reca il rilascio dell'attestazione di idoneità dell'alloggio, in attuazione delle leggi nazionali e regionali relative ai requisiti igienico – sanitari dei locali d'abitazione. Il presente regolamento disciplina il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286).

Le vigenti normative in materia di immigrazione, stabiliscono che lo straniero residente in Italia debba abitare in un alloggio che, appunto, sia idoneo secondo determinati parametri, che sono gli stessi fissati per tutta l'edilizia residenziale in Italia (**D.M. 5 luglio 1975 – circolare Ministero dell'Interno n. 7170/2009**).

L'attestazione di idoneità abitativa risulta quindi indispensabile per tutti i cittadini extracomunitari (ovvero cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ed apolidi) per ottenere:

a) la sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro subordinato (art. 5 bis D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 ed art. 8-bis, comma 1, del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394), inclusa per la regolarizzazione delle colf e badanti (Legge 3 agosto 2009, n. 102 e Circolare del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2010);
b) la carta di soggiorno CE di lungo periodo per sé stesso o per i familiari a carico (art. 16 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394);
c) il visto per familiare al seguito (art. 6, comma 3, del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394);
d) l'ingresso per lavoro autonomo;

e) il ricongiungimento dei familiari, cioè quando deve essere autorizzato l'ingresso dall'estero dei familiari del lavoratore immigrato (art. 29 D.Lgs. 286/1998 e art. 6, comma 1, lett. C, del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394); nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 (quattordici) al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà (art. 29, comma 3, lett. a);
f) la coesione familiare, quando i familiari sono già in Italia (art. 30, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 286/1998).

Art. 2) RIFUGIATI POLITICI

L'art. 29-bis del D.Lgs. n. 286/1998 stabilisce che "allo straniero al quale è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico può richiedere il ricongiungimento familiare per le medesime categorie di familiari e con la stessa procedura di cui all'art. 29. Non si applicano, in tal caso, le disposizioni di cui all'art. 29, comma 3" (non necessita di attestazione di idoneità alloggiativa).

Art. 3) SOGGETTI RICHIEDENTI

L'attestazione d'idoneità alloggiativa può essere richiesta da:

- ✓ proprietario dell'alloggio, previa dimostrazione della sussistenza di tale titolo, anche mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ titolare del contratto di locazione dell'alloggio destinato ad ospitare il richiedente e/o le persone aventi diritto all'occupazione dello stesso, previa presentazione del contratto di locazione regolarmente registrato;
- ✓ titolare di un contratto in comodato d'uso gratuito previa presentazione dello stesso regolarmente registrato;

Art. 4) PRESENTAZIONE ISTANZA

La domanda deve essere redatta mediante apposito modello, predisposto dal competente servizio comunale destinato al ricevimento dell'istanza, corredata da duplice marca da bollo da € 16,00 (onere assolvibile anche in forma telematica) o comunque di importo pari a quello vigente al momento dell'istanza. L'istanza può essere presentata all'ufficio protocollo nei giorni di apertura del medesimo. In alternativa l'istanza può essere trasmessa al comune tramite PEC all'indirizzo istituzionale.

L'accettazione della richiesta è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità;
- copia dell'atto di proprietà/dichiarazione sostitutiva di notorietà (caso nel quale la richiesta è presentata dal titolare dell'alloggio) o del contratto di locazione debitamente registrato e rinnovato (caso nel quale la richiesta è avanzata dal locatario);
- copia della dichiarazione della regolare manutenzione dell'impianto di riscaldamento da parte dell'amministratore condominiale o, in alternativa, del capo casa, nel caso di riscaldamento centralizzato;
- copia del libretto di impianto e dell'ultima revisione utile dello stesso, nel caso di impianto termico autonomo;
- copia delle conformità relative all'impianto **elettrico** e **gas/gasolio/pellet** nonché **termo-sanitario** relativi all'alloggio nel suo complesso e non solo quelle riferite solo ai singoli apparecchi oggetto di eventuale sostituzione o alle parti comuni dell'immobile

in oggetto, rilasciati dai soggetti abilitati ai sensi del Decreto dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37;
- dichiarazione del proprietario dell'alloggio in merito all'assenza di modifiche apportate agli impianti di cui al punto precedente rispetto a quanto certificato dai soggetti abilitati;
- dimostrazione dell'assolvimento dell'onere costituito dal pagamento delle marche da bollo;
- copia della ricevuta di versamento della quota relativa ai diritti di segreteria comunali.

Art. 5) ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA

Il Servizio comunale competente all'istruzione e rilascio dell'attestazione di cui al presente regolamento, conclude il procedimento, in assenza di eventuale richiesta di sospensione dei termini da parte del richiedente, entro i successivi 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Nel caso la documentazione allegata risultasse carente, il tecnico comunale incaricato provvede alla richiesta di integrazione documentale necessaria; in questo caso i termini di conclusione del procedimento vengono interrotti e riprendono a decorrere dalla data di presentazione integrativa richiesta.

Il tecnico competente dopo aver verificato la correttezza della documentazione allegata, **effettua idoneo sopralluogo dell'alloggio**, previa prenotazione concordata con l'occupante dello stesso, al fine di verificare le superfici e le condizioni igieniche-sanitarie dell'alloggio.

Nel caso di evidenti condizioni di antigienicità con presenza di umidità/muffe sulle pareti, il tecnico incaricato invita in loco alla rimozione delle cause di tale antigienicità, concordando un successivo sopralluogo di verifica.

In presenza di dubbia situazione antigienica, il tecnico comunale provvederà a richiedere un sopralluogo, anche congiunto, al Dipartimento di Igiene e Prevenzione ATS competente per territorio.

Nel caso di insussistenza dei requisiti necessari al rilascio dell'attestazione, il diniego è notificato al richiedente in forma scritta.

Art. 6) RAPPORTO SUPERFICIE/OCCUPANTI

Il rapporto tra superficie utile dell'alloggio e il numero degli occupanti aventi diritto è determinato secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.M. 5 luglio 1975, unica fonte di riferimento ai sensi della circolare dell'ex Ministero dell'Interno n. 7170 del 18 novembre 2009.

Tale D.M. prevede che deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, e mq. 10, per ciascuno dei successivi (vedi tabella sotto).

Superficie Utile (mq.)	n. persone
14	1
28	2
42	3
56	4
per ciascuno dei successivi 10 mq.	1 persona in aggiunta

Per superficie abitabile si intende la superficie calpestabile complessiva dell'alloggio, data dalla somma delle superfici dei singoli spazi (locali, soggiorno, cucina, disimpegni, bagni, ripostigli, ecc.)

Stanze da letto, soggiorno, cucina e simili debbono essere provvisti di aero-illuminazione naturale. La superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a quanto previsto dalla legislazione vigente al momento dell'edificazione dell'unità abitativa.

Servizi igienici, disimpegni, corridoi e ripostigli possono non essere provvisti di finestra. Nei servizi igienici deve essere comunque garantito il ricambio orario minimo di 6 volumi/ora.

L'altezza minima interna utile dei locali è fissata in m 2,70; tale altezza è riducibile a m 2,40 per corridoi, disimpegni, bagni, gabinetti e ripostigli. L'altezza utile interna non dovrà comunque essere inferiore a quanto previsto dalla legislazione vigente al momento dell'edificazione dell'unità abitativa.

L'alloggio deve essere dotato di impianto di riscaldamento.

Sono esclusi dal computo della superficie utile abitabile verande, balconi, taverne, cantine e box.

Art. 7) VALIDITA' ATTESTAZIONE DI IDONEITA' ALLOGGIATIVA

L'attestazione di idoneità alloggiativa ha validità pari a 6 (sei) mesi dalla data di rilascio e non è prevista nessuna proroga.
Alla scadenza dell'attestazione, l'eventuale richiedente deve inoltrare una nuova istanza.

Art. 8) NORME TRANSITORIE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, con particolare riferimento alle condizioni di abitabilità e delle caratteristiche dell'alloggio, si rimanda a:

- Regolamento edilizio comunale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/45266 del 25 luglio 1989 (Regolamento Locale d'Igiene– Titolo III°);
- Testo Unico delle Leggi Edilizie D.P.R. n. 380/2001.

Il presente regolamento si adegua automaticamente in relazione alle modificazioni della normativa nazionale.

Marca da bollo
da € 16,00

Modello A

Al **COMUNE** di
VILLANTERIO
Ufficio Tecnico
Piazza Castello n.11
27019 Villanterio (PV)

OGGETTO: **Richiesta di attestazione di idoneità alloggiativa ed igienico sanitaria.**

Il / La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

cittadinanza _____

dimorante / residente a _____ (____)

Via / Piazza _____ nr. _____

passaporto / carta di identità nr. _____

rilasciato da _____

il _____ codice fiscale _____

telefono _____

DICHIARA

☐ di essere in possesso del **permesso di soggiorno** rilasciato dalla Questura di:

_____

in data _____ con scadenza il _____

☐ di essere in possesso della **carta di soggiorno** rilasciata dalla Questura di:

_____

in data _____

- consapevole di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 (possibilità della Pubblica Amministrazione di effettuare controlli atti ad accertare la veridicità dei dati dichiarati) e consapevole della responsabilità penale cui possa andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

- informato della documentazione (di seguito indicata) da produrre al fine dell'esame della richiesta, nonché sulla normativa riguardante la "privacy" di cui al D.Lgs. 196/2003;

CHIEDE

☐ il rilascio ☐ il rinnovo

dell'attestazione di idoneità alloggiativa ed igienico sanitaria per l'unità immobiliare:

☐ di proprietà ☐ in locazione ☐ in comodato

☐ (altro) _____

ubicata in Villanterio in Via/Piazza _____nr. _____

identificata al N.C.E.U.

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____

al fine di ottenere:

☐ Contratto di soggiorno per lavoro subordinato (*in caso di assunzione*)

☐ Permesso di soggiorno per lavoro autonomo

☐ Ricongiungimento familiare o familiari a seguito (*indicare nome, cognome, luogo e data di nascita e rapporto di parentela*):

_____

_____

_____

_____

☐ Coesione familiare (*indicare nome, cognome, luogo e data di nascita e rapporto di parentela*):

_____

_____

_____

_____

☐ Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di Soggiorno)

☐ Contratto di lavoro, su richiesta Datore di Lavoro

☐ Altro (*specificare*) _____

Se si richiede il certificato per ricongiungimento familiare o coesione familiare o ex carta di soggiorno è necessaria la residenza nel Comune di Villanterio.

Villanterio, _____

Firma _____

Firma del/i cointestatario/i per assenso
(se presente/i)

_____

_____

_____

_____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1) Copia Documento di Identità o Passaporto;
2) Copia Permesso o Carta di Soggiorno (*nel caso di titolo di soggiorno scaduto allegare copia richiesta rinnovo*);
3) Marca da bollo da **€ 16,00**, da apporre sulla presente istanza;
4) Ricevuta di versamento di **€ 30,00**. *Il pagamento deve essere effettuato* ***UNICAMENTE*** *attraverso la piattaforma PAGOPA collegandosi al sito istituzionale del Comune di Villanterio www.comune.villanterio.pv.it e successivamente cliccando sul tasto in fondo alla home page con indicato "****PagoPA – Pagamenti Online****", si apre la pagina, cliccare sul tasto Link "****Portale PagoPA****", successivamente il tasto accedi della sezione "****Servizi di pagamento PagoPA (senza accreditamento)****", cliccare su "****inserimento spontaneo****" e successivamente "****Diritti Edilizia****", compilare i from specificando la causale "****diritti segreteria per attestato idoneità alloggiativa****". Il pagamento può essere effettuato direttamente on line oppure si può stampare un bollettino da presentare ad uno sportello di un Prestatore di Servizi di Pagamento (banche, poste, tabaccai ed altri operatori abilitati)*.
5) Planimetria catastale dell'alloggio rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Divisione Territorio;

oppure

Pianta o rilievo in scala 1:50 o 1:100 redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, contenente l'indicazione delle altezze, timbrata e firmata dal tecnico;

6) Certificato di conformità dell'impianto termico o libretto caldaia con annotazione di avvenuto controllo annuale;
7) Certificato di conformità dell'impianto elettrico DM 37/08 (ex Legge 46/90);

8) Abitazione di proprietà

□ Copia titolo di proprietà (*rogito, atto di successione, ……..*)

9) Abitazione in locazione o comodato

□ Copia contratto di locazione o comodato registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
Se il contratto è intestato a più persone, di tutti gli intestatari occorre:
□ La firma per assenso sulla richiesta di attestazione di idoneità alloggiativa (Mod. A);
□ La fotocopia di documento di identità di ciascun firmatario;
Se il contratto di locazione è scaduto, occorre:
□ Copia contratto di locazione;
□ Ricevuta pagamento proroga contratto di locazione;

10) Abitazione presso la residenza del datore di lavoro

□ Copia contratto dell'alloggio intestato al datore di lavoro;
□ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del datore di lavoro che mette a disposizione una porzione del suo alloggio;

11) Abitazione intestata a società che la mette a disposizione di suo dipendente

□ Copia contratto dell'alloggio (rogito notarile o contratto di locazione che dimostri la titolarità del contratto in capo alla società);

12) Richiesta per permesso di soggiorno

□ Dichiarazione di ospitalità;

N.B.: Nel caso di rinnovo del certificato non necessita allegare la documentazione relativa ai punti n. 5-6-7.

N.B.1: Il valore della marca da bollo e dei diritti di segreteria si intendono quelli in vigore alla data della presentazione dell'istanza.

Il verbalizzante ai sensi dell'art. 2700 cc dichiara che il file viene pubblicato all'albo pretorio nella stessa data di pubblicazione dei verbali, contenente gli accertamenti in oggetto di ripresa audio accorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti. Nei verbali tali files sono custoditi in archivio con possibilità di accesso da parte dei consiglieri e di chiunque ne abbia diritto e vengono conservati per durata analoga a quella delle deliberazioni.